

PROCEDURE OPERATIVE

VERIFICA METEO GIORNALIERA

Il RO, Referente Operativo:

1

Ogni giorno alle 13:00 verifica il contenuto del **Bollettino Allerta Regione Piemonte** diffuso via web al seguente indirizzo:

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/servizio-previsione-monitoraggio-dei-rischi-naturali>

accedendo al servizio con le seguenti credenziali:

nome utente: **meteoidro** password: **allertamenti**

clickando il tasto *Vai* in corrispondenza della sezione *Previsione/Rischio Meteo-Idrologico*

2

Se per la **Zona di Allerta L** il **Bollettino Allerta Regione Piemonte** riporta in corrispondenza della colonna **Livello di Allerta Massimo**:

 **VERDE** - assenza di fenomeni significativi prevedibili

- eventualmente integra le informazioni del **Bollettino Allerta Regione Piemonte** con quanto riportato dal **Bollettino di Vigilanza** e dal **Bollettino Meteo** diffusi via web al medesimo indirizzo nella sezione **Previsione/Vigilanza meteorologica**;
- qualora il **Bollettino di Vigilanza Meteorologica** in corrispondenza della **Zona di Allerta** di pertinenza, riporti una o più icone corrispondenti a fenomeni meteorologici rilevanti (**anomalia termica molto fredda; gelate; anomalia termica molto calda; vento forte**) informa il **Comandante della Polizia Locale** delle previsioni meteorologiche affinché quest'ultimo valuti l'eventuale attivazione della **Procedura Operativa** specifica di ciascun fenomeno (**schede: 0.F - 0.G - 0.C - 0.V**) (N-I) e quindi:
 - compila la scheda **Attivazione Fase Operativa**;
 - registra il **Bollettino di Vigilanza Meteorologica** sul **Diario delle Comunicazioni/Segnalazioni** ;
 - segue la Procedura Operativa attivata.
- qualora gli vengano segnalate situazioni di criticità localizzate non previste dal sistema di allertamento regionale (**precipitazioni intense, fenomeni temporaleschi, neve**) contatta il **Sindaco** per tramite del **Comandante della Polizia Locale**, affinché questi ultimi possano valutare comunque l'attivazione di una **FASE OPERATIVA** (rif.: punto 3) commisurata alla criticità in atto e quindi, nel caso:
 - compila la scheda **Attivazione Fase Operativa** o, in alternativa;
 - segue le procedure operative corrispondenti alla Fase Operativa attivata.

PROCEDURE OPERATIVE VERIFICA METEO GIORNALIERA

GIALLO - criticità ordinaria

- verifica nel Bollettino Allerta Regione Piemonte l'eventuale contenuto del **Commento aggiuntivo**;
- integra le informazioni del **Bollettino Allerta Regione Piemonte** con la lettura del **Bollettino di Vigilanza Meteorologica** e del **Bollettino Meteo**, diffusi via web al medesimo indirizzo;
- verifica la ricezione del Bollettino inviato dalla **Città Metropolitana di Torino** e, per tramite del **Comandante della Polizia Locale**, informa il **Sindaco** della previsione di criticità per fenomeni **idrogeologico per temporali, idrogeologico, idraulico e neve** previsti per le successive 36 ore (Livello Allerta Massimo: **Giallo**), affinché questi ultimi possano valutare comunque l'attivazione di una **FASE OPERATIVA** (rif.: punto 3) commisurata alla criticità in atto tenendo conto che la **Fase Operativa Minima** è quella di **Attenzione (N-I)**;
 - compila la scheda **Attivazione Fase Operativa**;
 - registra sul **Diario delle Comunicazioni/Segnalazioni**, il **Bollettino Regione Piemonte** e il **Bollettino di Vigilanza Meteorologica**;
 - segue le procedure operative corrispondenti alla Fase Operativa attivata.

ARANCIONE - criticità moderata

- verifica nel Bollettino Regione Piemonte l'eventuale contenuto del **Commento aggiuntivo**;
- integra le informazioni del **Bollettino Allerta Regione Piemonte** con la lettura del **Bollettino di Vigilanza Meteorologica** e del **Bollettino Meteo**, diffusi via web al medesimo indirizzo;
- verifica la ricezione del Bollettino inviato dalla **Città Metropolitana di Torino** e informa il **Sindaco** per tramite del **Comandante della Polizia Locale**, sulla previsione di criticità per fenomeni **idrogeologico per temporali, idrogeologico, idraulico e neve** previsti per le successive 36 ore (Livello Allerta Massimo: **Arancione**), affinché questi ultimi possano valutare comunque l'attivazione di una **FASE OPERATIVA** (rif.: punto 3) commisurata alla criticità in atto tenendo conto che la **Fase Operativa Minima** è quella di **Attenzione (N-I)**;
 - compila la scheda **Attivazione Fase Operativa**;
 - registra sul **Diario delle Comunicazioni/Segnalazioni**, il **Bollettino Allerta Regione Piemonte**, il **Bollettino di Vigilanza Meteorologica**;
 - segue le procedure operative corrispondenti alla Fase Operativa attivata.

ROSSO - criticità elevata

- verifica nel Bollettino Allerta Regione Piemonte l'eventuale contenuto del **Commento aggiuntivo**;
- integra le informazioni del **Bollettino Allerta Regione Piemonte** con la lettura del **Bollettino di Vigilanza Meteorologica**, e del **Bollettino Meteo**, diffusi via web al medesimo indirizzo;
- verifica la ricezione del Bollettino inviato dalla **Città Metropolitana di Torino** e informa il **Sindaco** per tramite del **Comandante della Polizia Locale**, sulla previsione di criticità per fenomeni **idrogeologico, idraulico e neve** previsti per le successive 36 ore (Livello Allerta Massimo: **Rosso**), affinché questi ultimi possano valutare comunque l'attivazione di una **FASE OPERATIVA** (rif.: punto 3) commisurata alla criticità in atto tenendo conto che la **Fase Operativa Minima** è quella di **Attenzione (N-I)**;
 - compila la scheda **Attivazione Fase Operativa**;
 - registra sul **Diario delle Comunicazioni/Segnalazioni**, il **Bollettino Allerta Regione Piemonte**, il **Bollettino di Vigilanza Meteorologica**;
 - segue le procedure operative corrispondenti alla Fase Operativa attivata.

3**Valutazione dell'attivazione della FASE OPERATIVA**

Le Fasi Operative sono disposte, dichiarate e attivate dall'**Autorità Territoriale di Protezione Civile** competente per territorio e, seppur collegate ai livelli di allerta (Giallo, Arancione, Rosso), non ne discendono automaticamente e consequenzialmente. Esse, infatti sono strettamente collegate ai dati di monitoraggio e sorveglianza in tempo reale osservati sul territorio e alla situazione contingente in essere:

• FASE OPERATIVA DI ATTENZIONE

Azione caratterizzante: **VERIFICARE**

segue le indicazioni della scheda procedurale corrispondente al fenomeno considerato
(**schede: 1.0 - 1.1 - 1.2**)

• FASE OPERATIVA DI PREALLARME

Azione caratterizzante: **ATTIVARE**

segue le indicazioni della scheda procedurale corrispondente al fenomeno considerato
(**schede: 2.0 - 2.1 - 2.2**)

• FASE OPERATIVA DI ALLARME

Azione caratterizzante: **RAFFORZARE**

segue le indicazioni della scheda procedurale corrispondente al fenomeno considerato
(**schede: 3.1 - 3.2**)

L'**Indice delle Procedure Operative**, oltre a elencare le procedure corrispondenti ai diversi fenomeni prevedibili e non, nella colonna **Valutazione Attivazione Fase Operativa a Livello Comunale** riassume le possibili Fasi Operative collegate al Livello di Allerta Massimo previsto per la Zona di Allerta di interesse.

Le Amministrazioni sono tenute a comunicare tempestivamente la Fase Operativa attivata agli Enti Sovraordinati e a renderla pubblica attraverso i propri canali di comunicazione.

Analogamente, ogni cambiamento di Fase Operativa (in caso sia di criticità crescente, sia decrescente) va comunicato e pubblicato in analogia a quanto sopra specificato.

È possibile quindi, attivare più Fasi Operative nell'intervallo di validità del Bollettino di Allerta Regionale.